

## Il presidente del Consiglio regionale Mario Pietracupa ha partecipato al convegno sulla cucina italiana nel mondo che si è svolto a Jesi nell'ambito degli eventi dedicati a Sant'Anna

# La Festa del grano tra cultura e tradizione

“Rispetto per l'ambiente, identità e tradizione sono elementi essenziali per sopravvivere in tempi difficili come quelli attuali e per dare prospettive a una Regione come la



nostra, un territorio piccolo sul piano dei numeri, ma con tante peculiarità e qualità”.  
Così il presidente del consiglio regionale del Molise, Mario Pietracupa, questa mattina, a margine dell'intervento a Jesi per il convegno "Cucina italiana nel mondo: i piatti della tradizione sulla tavola dei molisani all'estero". "La salvaguardia e la promozione della nostra cultura - ha proseguito il presidente dell'assise di Palazzo Moffa -

passano necessariamente attraverso la tutela dell'ambiente inteso come territorio in cui viviamo. A questo proposito mi viene in mente quanto sta succedendo oggi all'Ilva di Taranto dove, da una parte c'è il rischio di un danno ambientale di notevole portata, e dall'altra il pericolo che migliaia di lavoratori perdano il posto. Indubbiamente, questi ultimi vanno salvaguardati, ma non si può derogare alle regole vigenti, barattando la vita col lavoro,

altrimenti si cancellerebbero alla base le nostre radici. E' questo il pericolo che va scongiurato, soprattutto in una regione come la nostra, che potrebbe essere molto ambita per interessi poco nobili e che invece va tutelata attraverso le istituzioni, le quali hanno un ruolo importante e devono continuare ad averlo, soprattutto con pratiche di buona politica che mirano all'interesse generale".

Nella sala Annunziata, in pieno centro storico, Pietra-

cupa ha tracciato le coordinate conclusive dell'incontro e, prendendo spunto dai brillanti interventi - moderati dall'avvocato Arturo Messere - tra gli altri quelli del professor Sebastiano Martelli e degli scrittori e saggisti Pietro Corsi e Norberto Lombardi, ha trovato il modo di allargare il tema dibattuto e di lanciare una riflessione a microfoni spenti, il giorno dopo la 'sbornia' di pubblico e di colori per la sfilata dei carri di Sant'Anna.

"Sono qui, come faccio sempre quando vado in giro, per approfondire e imparare dai qualificati relatori presenti - ha detto - e tentare di porre le basi per una discussione utile a trovare un percorso comune e virtuoso.

La memoria e l'identità del mangiare dei molisani all'estero è un tema culturalmente elevato. Il cibo è un segnale inequivocabile del vissuto della nostra gente, rappresenta una parte



Il presidente Pietracupa con lo scrittore Pietro Corsi

della nostra cultura. Il Molise è ricchissimo di questa cultura e da essa può trarre spunto per tenere in piedi la sua identità di territorio, non in termini filosofici, ma in termini pratici, cioè attraverso le idee e la loro concretizzazione.

Per farlo - ha detto ancora Pietracupa - non dobbiamo chiuderci al confronto con le altre culture per paura di perdere la nostra

'molisanità', ma dobbiamo capire cosa vogliamo e dobbiamo essere come molisani.

Quello che conta è e sarà la determinazione nell'aprirsi agli altri con capacità attrattiva, per muovere anche l'economia dal basso, sfruttando le nostre peculiarità e tenendo fermo il principio che la nostra identità è un valore aggiunto e non una limitazione".

Nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate a Pietracatella dalla Proloco Pietramurata, dalle associazioni "Giovani Pietracatellesi" e "Irma Di Marco", grazie alla collaborazione del Comune e delle attività locali, il 28 luglio si esibisce il Coro dell'Università del Molise. La Proloco quest'anno ha voluto inserire all'interno del calendario una manifestazione "diversa". Ha infatti invitato una realtà giovane, dinamica e in continua crescita per "regalare" ai cittadini e ai turisti - che arrivano nel periodo estivo - una prima serata di musica.

Il coro dell'Università è nato nel 2003 grazie all'iniziativa del professor Giuseppe Maiorano su invito del Magnifico Rettore Giovanni Cannata.

La filosofia su cui si basa il progetto corale universitario si caratterizza per un forte senso di aggregazione e di

## Pietracatella. La serata è organizzata dalla Pro loco Pietramurata

# Stasera grande esibizione il coro dell'Università del Molise

condivisione che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita corale e musicale. Obiettivo essenziale e prioritario è quello di promuovere l'attività e la passione musicali in primis presso gli studenti dell'Ateneo. Il repertorio affrontato dal Coro dell'Università del Molise si presenta ampio e variegato, poiché attinge ad espressioni musicali d'ogni tempo e d'ogni luogo, spaziando tra i cosiddetti «generi» musicali dove è rilevante la presenza di arrangiamenti di canzoni pop di qualità e di canti di tradizioni popolari di diversi realtà europee e non, oltre che di musiche gospel e spiritual.

Il Coro è stato chiamato in diversi momenti e si è distinto per ottime apparizioni in tutto il Molise e fuori regione. La formazione corale universitaria vede coinvolti circa trenta partecipanti, in netta prevalenza studenti, ed è diretto da Gennaro Continillo.

Si avvale della preziosa ed amichevole collaborazione dei pianisti Angelo Miele e Rino Tartaglia e della vocalista di Lina Zappone.

Di rilevante importanza è che il Coro avrà l'onore di rappresentare il Molise in occasione del grandioso festival

corale "Europa Cantat" a Torino che si terrà nei primi giorni di agosto. Giunto alla diciottesima edizione, per la prima volta il festival approderà in Italia e attirerà oltre tremila partecipanti provenienti da tutto il mondo. Si terranno cinquanta atelier di studio e

decine di concerti, in chiese, sale, palazzi, all'aperto, che vedranno impegnato anche il Coro dell'Università del Molise.

Nella serata del 28 luglio a Pietracatella il coro eseguirà i seguenti brani:

- Luhrmann, Meagher, Little, Monsted & Weiss By the boob tree
- Cohen Hallelujah
- The Beach Boys The very best of the Beach Boys
- Simon & Garfunkel Bridge over troubled water
- Lennon-McCartney With a

## Bregantini a Gambatesa per celebrare la Madonna delle Traglie

L'arcivescovo di Campobasso - Bojano mons. GianCarlo Bregantini, parteciperà domenica 29 luglio 2012 a Gambatesa alla Tradizionale Festa della Madonna della Vittoria, con la processione preceduta dalle Traglie (fasci di grano da trebbiare in piazza) a partire dalle ore 8,00 per guidare il tradizionale itinerario da contrada Tappino verso il paese.

Alle ore 11,15 e, dopo la solenne processione con la Madonna della Vittoria, il presule di Campobasso-Bojano presiederà la Solenne celebrazione Eucaristica nella Chiesa Parrocchiale.

Alle ore 15 ci sarà la trebbiatura del grano in Piazza Riccardo a Gambatesa.

La cappella di Maria Santissima della Vittoria è una chiesa campestre, ad una navata, situata nelle vicinanze del tratturo Castel di Sangro-Lucera. L'importanza del Santuario, e non solo come centro di fede e di culto, è testimoniata dalle indulgenze locali concesse dai Papi Clemente V nel 1313 e Giovanni XXII nel 1317, ambedue su richiesta di Riccardo di Gambatesa, e da Innocenzo XII nel 1694.

